

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Pubblicazione quindicinale a cura della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ED AGRICOLTURA - Via R. Margherita, 48 - BRINDISI

UNA COPIA L. 15 - ABBONAMENTI: Annuo L. 350 - Semestrale L. 200
PUBBLICITA': L. 20 a millimetro di altezza per colonna

Relazione sull'andamento economico della Provincia di Brindisi nel bimestre Luglio - Agosto 1947

Popolazione

Il numero dei matrimoni (399), celebrati nel bimestre in esame, risulta superiore a quello del bimestre precedente (374), ed anche a quello del corrispondente bimestre dell'anno 1937, ultimo, anno anteguerra di cui si conoscono i dati (252).

Il numero dei morti (494) è notevolmente inferiore a quello del bimestre precedente (639), e a quello del corrispondente periodo del 1937 (663).

Analoga diminuzione si è avuta per i bimbi nati, morti prima della denuncia (89): bimestre precedente (189).

Emigrazione: l'emigrazione continua ad avere proporzioni limitate (1087), ma è in genere superata dall'immigrazione (1092).

Agricoltura

Andamento stagionale delle colture: Nel mese di Luglio è continuata la trebbiatura del grano, che ha dato risultati discreti, di poco superiori a quelli dell'annata scorsa. Scarsa invece è risultata la produzione dell'avena e dell'orzo.

Nel campo dei legumi si ha da rilevare una buona produzione di ceci e fagioli.

Nel mese di Luglio ha avuto inizio la raccolta di quei prodotti tipicamente locali che sia per la qualità che per la quantità rappresentano un apporto notevolissimo all'economia della Provincia. Melloni, fichi, mandorle e, in misura minore, i pomodori hanno dato buoni risultati sia per la qualità sia per la quantità. Lo stesso dicasi per l'uva da tavola.

Nel mese di agosto le piogge continue avutesi, se da un lato hanno favorito la preparazione dei terreni, dall'altro hanno cagionato danni ai vigneti e impedito un regolare essiccamento dei fichi.

Nel bimestre in esame il clima ha avuto aspetti nei due mesi, che hanno influito diversamente sull'andamento delle colture. Infatti, mentre nel mese di Luglio si è riscontrata una temperatura elevata, senza precipitazioni di sorta, il che ha impedito la aratura del terreno, nel mese di agosto si sono avute frequenti piogge che, se hanno permesso la preparazione dei terreni per le semine, d'altro canto hanno aggravato i danni della peronospora larvata all'uva e hanno fatto comparire le prime mosche all'ulivo. Tuttavia l'ulivo ha avuto un beneficio effettivo dalle piogge, sicché si prevede un buon raccolto.

Accanto alle piogge si sono avute in detto mese anche due grandinate in zone non molte estese. Di particolare violenza è stata la seconda avutasi il giorno 24, poichè è stata accompagnata da vento di natura ciclonica che ha divelto molti alberi.

Fabbisogno di mezzi tecnici: Date le esigenze delle colture e prevedendo un ulteriore aumento dei prezzi, gli agricoltori hanno cercato di approvvigionarsi di persfosfati. La locale fabbrica della Montecatini ha invece sospeso le vendite in attesa dei nuovi prezzi.

Situazione zootecnica: Lo stato sanitario del bestiame è buono, come pure quello di nutrizione. I prezzi sul mercato permangono sostenuti data la scarsità dell'offerta.

Industria

Situazione generale: la situazione dell'industria provinciale, benchè in qualche settore abbia presentato dei miglioramenti in confronto al bimestre precedente, permane nel complesso ancora difficile e incerta.

La deficienza di alcune materie prime, la difficile situazione economico-finanziaria in cui si dibatte il nostro Paese, il continuo aumento dei prezzi delle materie prime e della mano d'opera, gli eccessivi oneri fiscali che gravano sulle aziende, l'elevato costo dei trasporti, impediscono tuttora all'industria locale di superare il lungo periodo di crisi che da tempo attraversa, sì come invece era auspicato.

Agli inconvenienti sopra lamentati, si sono aggiunte le gravi limitazioni creditizie poste anche alle ditte industriali dagli Istituti Bancari.

Tale fatto è di una gravità eccezionale poichè la maggior parte delle aziende, se non più alimentate dal credito bancario, si troverà tra breve nella impossibilità di continuare a produrre per insufficienza di mezzi finanziari.

Sempre non adeguati al fabbisogno si sono dimostrati gli approvvigionamenti del carbone e in particolare i rifornimenti dei combustibili liquidi e carburanti.

Nel settore edilizio, le aziende industriali hanno rallentato il ritmo di ripresa che si sperava e di maggiore impulso alle costruzioni edili.

Riguardo alle opere pubbliche, le imprese continuano a lamentare la lentezza con la quale l'Ufficio del Genio Civile procede alla revisione dei prezzi e la esiguità degli acconti concessi, mentre esse si trovano nella necessità di riscuotere le forti somme che hanno sborsato, per far fronte agli aumenti avvenuti sul costo della mano d'opera e dei materiali.

La mancata riscossione e i prezzi dei capitolati d'appalto non rispondenti a quelli effettivamente praticati sul mercato, costringono gli appaltatori edili ad astenersi addirittura dalle gare indette dalle Amministrazioni Statali per non correre ulteriori rischi e per deficienza di dispo-

nibilità liquide avendo impegnato completamente i propri capitali mentre, da altra parte, viene loro rifiutato il credito bancario.

Insufficienti sono poi, in rapporto al fabbisogno, le assegnazioni di cemento e di ferro che vengono fatte alle imprese appaltanti per la esecuzione dei lavori pubblici, ond'è che le imprese sono costrette ad approvvigionarsi sul mercato libero a prezzi elevatissimi.

Discrete sono invece le possibilità di rifornimento degli altri materiali da costruzione i cui prezzi, però, sono sempre in continuo aumento.

Riguardo alle opere private, la situazione si presenta ancora più critica, in quanto i privati non possono beneficiare di nessuna assegnazione di cemento, ferro, ecc. e sono quindi costretti ad abbandonare ogni iniziativa non potendo essi sostenere l'intero onere della costruzione.

Nel settore della meccanica permane la grave difficoltà di natura finanziaria in cui si dibattono i due complessi industriali più importanti: la S. A. C. A. e la Rinascente.

Malgrado la riorganizzazione tecnica dei due cantieri, la loro perfetta attrezzatura e l'affidamento offerto dai dirigenti e dalle maestranze idonee per affrontare le offerte di lavoro, che non mancano, ambedue i predetti cantieri hanno bisogno di adeguati finanziamenti.

Si augura che il Governo, al quale i due stabilimenti si sono rivolti, voglia concedere loro il beneficio degli aiuti finanziari di cui ai recenti provvedimenti emessi in favore delle industrie meccaniche. Il mancato favorevole intervento del Governo metterebbe i due importanti complessi industriali della nostra Provincia nella condizione di dovere chiudere i rispettivi cantieri col conseguente licenziamento di centinaia di operai.

Nel settore dell'**industria vinicola,** sono in corso i preparativi per attrezzare gli stabilimenti alla vinificazione delle uve, in vista del nuovo raccolto.

A causa del perturbamento notato per la limitazione dei crediti bancari, le ditte sono disorientate circa quella che dovrà essere la nuova impostazione del futuro lavoro.

E' importante rilevare in questo settore le iniziative per l'impianto di nuovi grandi stabilimenti che sono già sorti in Provincia e che potranno lavorare in pieno con la campagna vinicola del prossimo anno.

Negli altri settori industriali, la situazione è rimasta ancora pervasa dalle note incertezze e difficoltà.

Commercio

Andamento generale commercio interno: pressochè stazionaria la situazione del commercio, in confronto dei mesi precedenti.

L'attività commerciale in molti settori è stata quasi nulla. Il volume delle vendite è notevolmente diminuito in quanto il consumatore, un pò per mancanza di mezzi e un pò nella convinzione che i prezzi calino, e favorito anche dal periodo estivo, si è astenuto dagli acquisti.

Nel settore dell'abbigliamento, poi, le vendite si sono contratte sensibilmente anche perchè sono state messi in distribuzione i tessili UNRRA.

In generale quello che è importante da rilevare è una cospicua offerta di prodotti sul mercato e una domanda un pò fiacca.

Fiorenti è stato invece nel periodo in esame il commercio dei prodotti agricoli e in specie quelli ortofrutticoli, di cui si è fatta una larga esportazione nelle provincie limitrofe e del nord Italia (es. melloni, angurie, fichi freschi, mandorle, ecc.).

Commercio estero: sono continuate le esportazioni di botti verso i Paesi del Medio Oriente (Turchia, Grecia, Palestina, ecc.) e sviluppati i rapporti con gli stessi Paesi per l'importazione di alcuni prodotti agricoli, specialmente legumi.

Andamento dei prezzi: anche in questo bimestre i prezzi di tutti i generi alimentari sono stati in continua ascesa. Così negli altri settori del commercio, la carenza dei prodotti e l'ulteriore incremento del processo inflazionistico hanno fatto sì che durante tutto il bimestre i prezzi delle merci abbiano continuato a registrare sensibili aumenti e, per certe voci, hanno superato addirittura tutte le previsioni (esempio: materiali da costruzioni, abbigliamento, ecc.).

Il mercato vinicolo, dopo una lieve flessione avutasi nel mese di luglio, ha continuato ad essere sostenuto, date le accentuate richieste dei commercianti che cercano di approvvigionarsi in previsione di un forte rialzo dei prezzi delle uve, da parte degli agricoltori, e data la scarsità e la bontà del prodotto.

Una lieve diminuzione si è notata sul prezzo dell'olio al mercato libero. Nel complesso, persiste una forte sperequazione tra prezzi e retribuzioni percepite dalla massa dei consumatori.

Movimento delle ditte: il movimento dell'anagrafe camerale verificatosi nel bimestre luglio-agosto 1947 è il seguente: iscrizioni n. 105; cessazioni n. 20; modificazioni n. 15; in confronto, rispetti-

vamente di n. 101 ditte iscritte e n. 8 cessate nel bimestre precedente.

Alimentazione: la distribuzione del pane e degli altri generi da minestra alla popolazione della Provincia è stata regolare. Soltanto per lo zucchero non è stata effettuata la distribuzione della razione spettante per il mese di agosto, che si prevede però possa avvenire nella prima decade del mese di settembre.

Per l'olio, oltre alla normale assegnazione di due decilitri pro-capite è stata anche distribuita una razione supplementare di quattro decilitri pro-capite ai lavoratori muniti di carta supplementare, alle mense aziendali e alle convivenze in genere.

Il mercato ortofrutticolo si è presentato ricco di frutta, verdura e ortaggi in genere.

I prodotti ittici sono continuati ad affluire sul mercato, grazie alla pescosità del mare. Regolare anche il rifornimento delle carni fresche.

I prezzi di tali prodotti, sebbene sostenuti, continuano ad essere seguiti e regolati dalle Autorità ad evitare eventuali sfasamenti.

Nel mese di agosto la SEPRAL ha proceduto alla prima distribuzione dei pacchi «A.V.I.S.» a tutte le categorie aventi diritto.

Credito

Situazione bancaria: il movimento degli sconti e delle anticipazioni segna nel bimestre in esame un sensibile aumento. Infatti gli sconti ascendono complessivamente a L. 139.920.000 rispetto a L. 53.339.000 del bimestre precedente, e le anticipazioni a L. 238.072.000 rispetto a L. 165.735.000.

Protesti cambiari: i protesti cambiari (167) elevati nella Provincia nel bimestre in esame risultano inferiori sia come numero che come importo (L. 4.120.695) a quelli del bimestre precedente (n. 214 importo L. 7.313.232).

Fallimenti: nel bimestre in esame si è verificato un solo fallimento in tutta la Provincia (attivo L. 241.645.- passivo L. 350.563).

Trasporti

Traffico ferroviario: nel bimestre in esame si ha da notare un aumento sia negli arrivi che nelle spedizioni delle merci. Infatti gli arrivi a carro sono stati 907 (bimestre precedente 735) e quelli a collettame 8621 (bimestre precedente 8.311); a loro volta le spedizioni a carro sono state 1.639 (bimestre precedente 1004) e quelle a collettame 2.693 (bimestre precedente 2.560).

Anche il numero dei viaggiatori partiti (236.590) è aumentato sensibilmente, rispetto a quello del bimestre precedente (213.959). La ragione di tale aumento è da ricercarsi nell'afflusso dei provinciali in Brindisi per usufruire dell'attrezzatura balneare, specialmente nel mese di luglio, e all'aumentato volume dei traffici in genere dovuto all'esportazione dei prodotti tipici locali largamente prodotti in questo periodo.

Traffico automobilistico: si accentua la tendenza all'uso dei mezzi di trasporto automobilistici e quindi si rileva il continuo aumento delle ditte addette a tale servizio. La deficienza di carri ferroviari disponibili e la mancanza di richiesta dai mercati esteri ha fatto sì che i prodotti ortofrutticoli di larga produzione, che per le ragioni suddette non potevano essere inviati sui mercati più lontani, hanno preso per la massima parte la via

delle provincie viciniori a mezzo di camion. Tuttavia la deficienza di mezzi di trasporto si è fatta sentire ugualmente influenzando sul prezzo che è rimasto per alcuni prodotti tipici (melloni, fichi, pomodori) sulla media base dello scorso anno.

Movimento del porto: il movimento del porto di Brindisi segna nel bimestre in esame una sensibilissima diminuzione in tutti i settori.

Infatti il numero delle navi arrivate (43) e di quelle partite (47) risulta di molto inferiore a quello rispettivamente avutosi nel bimestre precedente (a. 72 p. 70). Pertanto il tonnellaggio delle navi è diminuito di conseguenza portandosi da tonn. 50.011 per le navi in arrivo e tonn. 43.347 per le navi in partenza del bimestre precedente, a tonn. 23.244 e a tonn. 28.046 rispettivamente per il bimestre in corso.

Anche il movimento delle merci ha registrato una fortissima diminuzione scendendo a tonn. 5.359 per le merci arrivate e a tonn. 1.021 per le merci partite, rispetto a tonn. 28.625 in arrivo e tonn. 6.770 in partenza nel bimestre precedente.

Irrisorio il numero dei viaggiatori (sbarcati 9, imbarcati nessuno) dovuto al fatto che per il momento il porto di Brindisi è toccato solo da navi da carico, su cui occasionalmente vengono accolti dei passeggeri.

Attrezzatura e condizioni portuali: l'attrezzatura del porto di Brindisi è essenzialmente quella di un porto di velocità, destinato più al traffico dei passeggeri che a quello delle merci. Tuttavia, malgrado manchino complessi di gru che agevolino le operazioni di carico e scarico delle merci, e magazzini adiacenti alle banchine per la conservazione delle stesse, l'attrezzatura esistente è sufficiente ad affrontare l'esigenza di un traffico ben maggiore dell'attuale, e il compito svolto dal porto di Brindisi durante l'ultima guerra lo sta a dimostrare.

Certo le esigenze di un'attrezzatura portuale, attuata con criteri moderni, non deve essere considerata sorpassata; dato l'attuale volume dei traffici attraverso il porto di Brindisi, perchè la Città, data la sua posizione, è destinata certamente a riprendere la sua funzione di testa di ponte con l'Oriente.

E non solo per quello che riguarda la celerità delle comunicazioni, ma soprattutto come centro importatore ed esportatore. Sarebbe quindi opportuno riattivare sollecitamente la stazione marittima con i servizi annessi, per favorire il traffico passeggeri, dotare il porto dei mezzi necessari, specialmente quelli meccanici, collegare la zona del porto con le strade nazionali con una nuova via di ampio respiro, e conservare attivi i vasti magazzini di «Restinco», cui potrebbe essere data la funzione di magazzini generali. Le condizioni generali del porto sono buone, poichè per l'interessamento delle Autorità locali è stato provveduto a riportare i fondali alla profondità anteguerra e alla riparazione delle banchine.

Dal punto di vista delle attività, come si può rilevare dalle cifre su riportate, il numero delle navi che toccano il porto di Brindisi si va facendo sempre più esiguo, con conseguenze immediate per la numerosa schiera di marittimi e di lavoratori in genere che, dalla sua attività, traggono la loro ragione di vita. In verità, data la conformazione geo-

grafica del porto, che mette a disposizione delle navi di ogni tonnellaggio un vastissimo e sicuro specchio d'acqua, data l'attrezzatura esistente e la favorevole ubicazione dei servizi, e considerato soprattutto lo sviluppo avuto dalle categorie di lavoratori interessate all'attività del porto, a causa degli eventi bellici che avevano fatto di Brindisi un centro importantissimo per i rifornimenti italiani prima ed alleati dopo, il porto di Brindisi dovrebbe essere valorizzato maggiormente dalle Autorità competenti, evitando che, convogliino tutte le scarse possibilità di traffico del presente momento nel porto di Bari, notoriamente inferiore come attrezzatura e come sicurezza a quello di Brindisi.

Condizione delle strade e vie di comunicazione: Le strade nazionali, che avevano risentito l'usura del periodo bellico sono state rimesse in efficienza cosa questa facilitata dal fatto che le opere d'arte erano rimaste intatte. Tuttavia sulla Brindisi-Lecce, tra Tuturano e S. Pietro Vernotico, sono ancora in corso i lavori di rifacimento della massicciata perchè, ad evitare inconvenienti provocati dalle piogge, è stato ritenuto opportuno rialzare il piano stradale.

Le strade provinciali e comunali invece, per deficienza di mezzi meccanici e di fondi disponibili sono in genere in cattive condizioni.

Situazione dei combustibili, copertoni, ecc.: La scarsità dei combustibili e dei copertoni di assegnazione costringendo gli interessati a ricorrere al mercato nero incide notevolmente sui prezzi delle merci.

Turismo

Andamento generale: Manca nella provincia un movimento turistico vero e proprio data la povertà di bellezze naturali o di centri d'attrazione che possano favorirlo.

Tuttavia nel periodo estivo la apertura della stazione balneare ha richiamato su Brindisi un flusso discreto di bagnanti anche di fuori provincia, giacchè la spiaggia di questa Città in questi due ultimi anni è stata attrezzata da un modernissimo ed ampio stabilimento in muratura dotato di tutti i conforti, che l'ha portata tra le migliori dell'Italia meridionale.

Il 15 agosto come di consueto, è stata organizzata la festa della mellonata a carattere folcloristico, che ha richiamato numerose comitive di forestieri.

Nell'interno, la zona collinosa di Ostuni-Cisternino e soprattutto di Fasano con la sua caratteristica contrada detta «La Selva», rappresenta un notevole centro di villeggiatura ove alla salubrità dell'aria l'iniziativa locale è riuscita ad unire il conforto di una attrezzatura che va sempre migliorando.

I grandi alberghi mancano ancora, ma in compenso, la zona è cosparsa di una fitta serie di ville e villini, che possono essere presi in fitto a prezzi modici.

Al fine di dare un maggiore impulso al turismo della Provincia e di valoriz-

zare la zona suddetta come stazione climatica, organizzata dall'Automobile Club di Brindisi e di Bari, si è svolta in Agosto una corsa Automobilistica in salita sul tratto Fasano-Selva di Fasano. La corsa, sia per la perfetta organizzazione sia per lo scelto lotto dei concorrenti, ha avuto pieno successo, grazie anche al fattivo interessamento dimostrato dalla Camera di Commercio di Brindisi per la raccolta di contributi ed oblazioni volontarie in favore della manifestazione.

Movimento turistico: il movimento turistico ha carattere eminentemente locale data la mancanza per il momento di collegamenti con l'Estero.

Situazione alberghiera: di una vera attrezzatura alberghiera si può parlare solo per Brindisi. Durante la guerra la maggior parte degli alberghi esistenti nella Città, furono requisiti, con le conseguenze facili ad immaginarsi per quelli adibiti ad alloggio truppe o ad Uffici.

Tuttavia i proprietari delle aziende già hanno provveduto al ripristino degli impianti e a riaprire i locali al pubblico. Vi è stato in questi ultimi tempi un miglioramento in questo campo, poichè è stato aperto un nuovo albergo, e si è proceduto all'ampliamento di qualcuno degli esistenti. Si ha però da rilevare che, quando i traffici marittimi ed aerei riprenderanno il loro corso normale, l'attrezzatura risulterà insufficiente alle esigenze.

Lavoro

Secondo i dati trasmessi dall'Ufficio Provinciale del Lavoro si rileva che il numero dei disoccupati nel bimestre in esame ha subito un aumento nel mese di Luglio (8.147) e una nuova diminuzione nel mese di agosto (6.854).

Tale fenomeno è dovuto al fatto che, terminati i lavori della trebbiatura, non è stato facile per i braccianti agricoli trovare lavoro dato l'andamento stagionale delle colture. Invece nel mese di agosto, con la raccolta dei prodotti tipici locali e con l'inizio della vendemmia si è potuta riscontrare una nuova diminuzione della mano d'opera agricola.

Una diminuzione si è riscontrata nei due mesi anche per la mano d'opera industriale, dovuta in parte alle esigenze di allestimento degli stabilimenti vinicoli.

Un peggioramento sensibile invece si è riscontrato nella categoria dei disoccupati che nel prospetto che segue va indicata con la denominazione «varie».

Per maggiore chiarezza si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva dei dati riguardanti la disoccupazione dell'anno in corso:

Mesi	Agricoltura	Industria	Commercio	Varie	Grande merce	Totale
Gennaio	10437	3540	410	1377	450	16214
Febbraio	9307	2833	251	836	402	13739
Marzo	9878	2155	355	351	400	13237
Aprile	5822	2694	394	328	400	9638
Maggio	2756	2448	296	941	400	6841
Giugno	2838	2342	295	902	400	6768
Luglio	4397	1671	275	1404	400	8147
Agosto	3025	1665	270	1494	400	6854

Dalla tabella riassuntiva sopra riportata.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale Lire 700.000.000 - Riserva Lire 250.000.000

AGENZIA DI BRINDISI

Si è trasferita dal Corso Garibaldi, 64 (angolo Vico de' Terribile) a Piazza Vittoria n. 6.

tata si rileva come permanga grave la situazione dei disoccupati della Provincia, situazione questa che non sembra per il momento suscettibile di miglioramento.

E' necessario quindi che il Governo, compreso della grave situazione in cui versano i disoccupati della Provincia, adotti un piano di lavori pubblici che permetta l'assorbimento di numerosa mano d'opera e crei quelle condizioni obbiettive che possono risolvere in ma-

niera stabile il problema del numeroso bracciantato.

A tal uopo i provvedimenti che il Governo dovrebbe prendere si possono così sintetizzare: 1.) Trasformazione agraria favorita dalle bonifiche e dall'irrigazione; 2.) Potenziamento delle industrie esistenti con assegnazioni di lavori per conto dello Stato; 3.) Valorizzazione del porto e di Brindisi come scalo aereo.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Estratti dal sommario dei numeri usciti dal 16 al 31 Ottobre 1947

N. 238 del 16 ottobre

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1947: Abrogazione del decreto Ministeriale 28 agosto 1941, riguardante il divieto di importazione dei giornali.

Decreto Ministeriale 6 ottobre 1947: Costituzione presso il Ministero per il commercio con l'estero, di un Comitato tecnico per ciascun ramo di merceologia.

N. 239 del 17 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 luglio 1947, n. 1081: Modificazioni dell'art. 6 del regio decreto-legge 24 febbraio 1939, n. 317, contenente le norme di attuazione del regio decreto 13 settembre 1934, n. 1602, in materia di invenzioni, di modelli e di marchi.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1084: Modalità di pagamento per il personale civile non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

Decreto Ministeriale 2 agosto 1947: Parità legale fra la lira e le altre valute.

N. 240 del 18 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 1087: Maggiorazione degli assegni familiari nel settore dell'assicurazione.

Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 1089: Maggiorazione del 50% degli assegni familiari per i figli nei settori del commercio e delle professioni e arti.

Decreto Ministeriale 25 settembre 1947: Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi.

N. 242 del 21 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 luglio 1947, n. 1095: Modificazioni al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione di opere pubbliche.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1947, n. 1100: Modificazioni in materia di imposta di fabbricazione sugli spiriti.

Decreto del Capo provvisorio dello Stato 7 ottobre 1947, n. 1101: Autorizzazione della spesa di lire cinquecento milioni per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità.

Disposizioni e Comunicati — Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa «Brundisium» con sede in Brindisi e nomina del commissario.

N. 243 del 22 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 1104: Maggiorazione del 40% degli assegni familiari per i figli e del 25% per la moglie e i genitori nel settore dell'industria.

Decreto Ministeriale 22 settembre 1947: Proroga del termine per la conversione volontaria dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50%.

Decreto Ministeriale 6 ottobre 1947: Pro-

roga della applicabilità della tabella dei compensi per atti esecutivi promossi dagli esattori delle imposte dirette.

Disposizioni e Comunicati — Presidenza del Consiglio dei Ministri: Termine previsto dall'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 149, riguardante gli autoveicoli requisiti dalle Autorità aileate.

N. 244 del 23 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 1108: Nuove provvidenze economiche a favore dei pensionati di guerra.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 ottobre 1947, n. 1111: Aggiunte e modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1947, n. 1112: Interpretazione autentica dell'art. 2, secondo comma, del regio decreto 22 maggio 1939, n. 726, concernente norme circa le promozioni al grado 8° nei ruoli del personale civile di Gruppo A delle Amministrazioni dello Stato, e modificazioni dello stesso.

N. 246 del 25 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 ottobre 1947, n. 1123: Integrazione del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, riguardante provvidenze a favore del personale in servizio nei centri sinistrati dalla guerra.

Decreto Ministeriale 14 ottobre 1947: Variazioni dell'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari per il trimestre ottobre dicembre 1947.

Supplementi ordinari.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131: Disposizioni per le imposte straordinarie sul patrimonio.

Decreto Ministeriale 18 ottobre 1947: Determinazione della quotazione media ufficiale nel trimestre 1° giugno 1947-31 agosto 1947 dei titoli del Prestito della Ricostruzione 3,50% agli effetti della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

N. 247 del 27 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 gennaio 1947, n. 1132: Trattamento economico del personale già in servizio nei territori della penisola balcanica e nelle isole dello Jonio e dell'Egeo.

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 ottobre 1947, n. 1134: Disposizioni particolari per garantire i crediti degli impiegati e degli operai dipendenti da imprese industriali per retribuzioni ed indennità di licenziamento.

N. 250 del 30 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1947, n. 1145: Proroga del termine per la corresponsione della indennità eccezionale ad impiegati non di ruolo delle Amministrazioni statali che rassegnino le dimissioni dall'impiego.

N. 251 del 31 ottobre

Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1947, n. 1150: Decorrenza delle norme per il trattamento tributario dei redditi di categoria C-2 stabilite dal decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892.

IMPOSTE E TASSE

Tolleranza fino al 15 novembre per la patrimoniale

Il Ministero delle Finanze ha autorizzato telegraficamente gli Uffici delle imposte ad accettare senza applicazione di penalità le dichiarazioni ai fini dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, che devono essere presentate entro il 15 novembre 1947 dai contribuenti il cui patrimonio imponibile raggiunga il valore di tre milioni di lire.

La tolleranza così accordata non è in alcun modo suscettibile di proroga, importando già essa un grave lavoro agli Uffici che debbono provvedere alla tempestiva formazione dei ruoli.

COMMERCIO ESTERO

Missione commerciale canadese

Il Ministero del Commercio con l'Estero, Dr. Cesare Merzagora, ha ricevuto la missione commerciale canadese guidata dal Ministro canadese del commercio Mackinon.

In occasione di tale ricevimento è stato tenuto al Ministero del Commercio con l'Estero una riunione con la partecipazione dei rappresentanti delle principali amministrazioni e delle categorie interessate, allo scopo di scambiare vedute sui principali problemi economici che interessano i due Paesi.

Il Ministro Merzagora, ha sottolineato l'importanza che riveste il Canada per alcuni nostri approvvigionamenti in derrate alimentari, materie prime e semilavorati ma ha anche fatto presente che una nostra espansione nelle importazioni di prodotti canadesi è intimamente legata ad un corrispettivo collocamento di nostri prodotti caratteristici nel mercato di cui trattasi. Ha infine auspicato un aumento del turismo canadese in Italia che darebbe la possibilità di finanziare i nostri acquisti in Canada.

Al Dr. Merzagora ha risposto il Ministro

tra i convenuti su particolari problemi commerciali interessanti l'intercambio tra i due Paesi.

Proroga accordi commerciali italo - francesi

Il Ministero del Commercio con l'Estero comunica che gli accordi commerciali italo francesi del 22 dicembre 1946 e del 25 luglio 1947, che sarebbero venuti a scadere il 31 dicembre p. v., sono stati prorogati sino al 31 marzo 1948.

Revisione accordo commerciale italo - francese

Il Ministero del Commercio con l'Estero comunica che alla lista B¹ (categ. I) di cui allo scambio di note italo - francese del 25 luglio u. s. e relativo alle esportazioni italiane verso la zona del franco francese a mezzo affari di reciprocità, deve aggiungersi la seguente voce:

— macchine calcolatrici frs. fr. 10.000.000.

Libera esportazione di acido citrico verso la Spagna

Il Ministero del Commercio con l'Estero ha interessato il Ministero delle Finanze di voler impartire disposizioni alle dipendenti dogane perchè ammettano la libera esportazione dell'acido citrico verso la Spagna.

Detta esportazione dovrà effettuarsi con pagamento nel conto di compensazione generale (clearing) ed alle condizioni già stabilite per le merci di cui alla circolare 80-9001 del 2 luglio 1947 relativa alle norme per la applicazione del protocollo commerciale con la Spagna del 20 giugno 1947 la cui esportazione è demandata alle Dogane.

Divieto di esportazione di sieri e vaccini

Il Ministero del Commercio con l'Estero ha interessato il Ministero delle Finanze di voler impartire disposizioni alle dipendenti dogane, affinché nell'elenco delle merci ammesse alla libera esportazione verso i Paesi a valuta libera, siano apportate le seguenti modifiche:

— Preparazioni farmaceutiche n. n. - esclusi i sieri e vaccini;

— Specialità medicinali, esclusi sieri e vaccini.

Pertanto, l'esportazione dei sieri e vaccini, d'ora in poi, è sottoposta al vincolo della licenza ministeriale.

Libera importazione di patate da consumo dall'Olanda

A modifica di quanto disposto con circolare n. 800040 del 4-1-1947 concernente le norme di applicazione dell'accordo commerciale italo - olandese, comunicasi che, in via temporanea ed eccezionale, è stata devoluta alle dogane la facoltà di consentire direttamente l'importazione delle patate da consumo dall'Olanda di cui il contingente previsto dagli accordi italo - olandesi in vigore.

All'Alto Commissariato per l'Alimentazione è riservato il diritto di prelevazione nella misura del 35% dei quantitativi di patate importate che dovranno essere cedute al

TESSITURA DI CAROVIGNO

CAROVIGNO (Brindisi)

*

Tessitura a mano della lana
e della seta naturale

prezzo di L. 25 il Kg. per merce nazionalizzata resa franco vagone stazione di confine o porto di sbarco.

Libera esportazione di un contingente di pelli di coniglio

Il Ministero del Commercio con l'Estero ha interessato il Ministero delle Finanze di voler impartire disposizioni alle Dogane di Genova e Livorno perchè consentano, per il quarto trimestre del corrente anno, la libera esportazione verso i Paesi a valuta libera di q.li 4500 di pelli di coniglio divisi nel seguente modo:

Dogana di Genova q.li 2.500; Dogana di Livorno q.li 2.009.

Accordo commerciale con la Svizzera

A Berna sono stati firmati un Accordo Commerciale ed un Protocollo per regolare gli scambi commerciali italo-svizzeri, nonché un Protocollo e documenti vari per il regolamento di alcuni pagamenti.

Secondo l'Accordo Commerciale, che entrerà in vigore il 1 novembre p.v. gli scambi di merci fra l'Italia e la Svizzera dovranno svolgersi sulla base degli affari di reciprocità sottoposti alla preventiva autorizzazione, in Italia, del Ministero per il Commercio con l'Estero, in Svizzera della Divisione del Commercio del Dipartimento federale dell'Economia pubblica. Gli affari di reciprocità dovranno, di regola, avere per oggetto merci originarie e provenienti dai due Paesi, salvo eventuali deroghe che potranno di volta in volta essere consentite di comune accordo dalle competenti Autorità italiane e svizzere.

Il regolamento dei singoli affari di reciprocità sarà effettuato, attraverso i competenti Istituti dei due Paesi (in Italia Ufficio dei Cambi, in Svizzera, Office Compensation Suisse).

Al fine di allargare il volume delle nostre esportazioni verso la vicina Confederazione e di assicurare al nostro Paese il maggiore possibile saldo attivo nella bilancia commerciale italo-svizzera, l'Accordo prevede anche il pagamento in valuta libera di determinate merci figuranti in apposita lista annessa all'Accordo stesso. Trattasi in particolare, di seta grezza, canapa, filati, piriti, zolfo, barite, grafite, betonite, olio di mandorle, radici di liquirizia, essenze di bergamotto, alcuni prodotti chimici, cuscinetti a sfere, pneumatici, ecc. Tale lista non ha carattere tassativo, per cui resta sempre aperta la possibilità di un regolamento in valuta anche per altre merci.

Con l'Accordo Commerciale e relativo Protocollo di firma vengono regolate anche alcune altre importanti questioni interessanti in modo particolare le nostre esportazioni e precisamente:

1.º) - la questione relativa alla riesportazione delle nostre merci verso terzi mercati, riesportazione che potrà essere ammessa soltanto previa intesa fra le Autorità competenti dei due Paesi;

2.º) - la questione relativa alle controversie sulle nostre esportazioni ortofrutticole verso la Svizzera, controversie che dovranno essere regolate in conformità dalle disposizioni stabilite dalla Convenzione stipulata nel maggio scorso fra le Organizzazioni interessate dei due Paesi.

Con l'applicazione del nuovo Accordo Commerciale si avrà il vantaggio di eliminare i gravi inconvenienti cui ha dato luogo finora il sistema delle compensazioni private, nonché di evitare la dannosa concorrenza che spesso veniva fatta alle nostre vendite dirette su terzi mercati per molti prodotti. Inoltre, il regolamento in valuta libera di determinate merci italiane oltre a contribuire allo sviluppo delle nostre esportazioni sul mercato svizzero, consentirà di regolare, attraverso l'accantonamento di una quota parte del ricavato, alcuni necessari pagamenti verso la Svizzera.

Con gli Accordi di carattere finanziario, oltre ad alcune questioni pendenti fra i due Paesi, vengono regolati, attraverso l'istituzione di speciali conti, anche alcuni pagamenti derivanti da determinate prestazioni di servizi.

Merita infine particolare menzione l'apposito Protocollo col quale è prevista l'istituzione di una Commissione mista permanente

italo-svizzera, la quale avrà il compito non soltanto di seguire e facilitare l'applicazione degli Accordi testè firmati, ma di esaminare altresì tutte le proposte miranti a favorire la ricostruzione economica dell'Italia, nel quadro della ricostruzione generale europea, nonché lo sviluppo dei rapporti economici, finanziari, bancari e turistici italo-svizzeri.

Movimento del Registro Ditte nel mese di Ottobre 1947

Iscrizioni

- 13430 - Montanaro Luigi, Latiano, Industria edile dal 2.10.47.
 13431 - Mazzeo Salvatore, S. Pietro V.co, Commercio al minuto di mercerie, calzature e articoli per calzolaio dal 2.10.47.
 13432 - Giannoccaro Ines, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 2.10.47.
 13433 - Simeone Felice, Carovigno, Al minuto di calzature, mercerie, indumenti usati dal 4.10.47.
 13434 - Sabatelli Arcangelo, Cisternino, Ambulante al minuto di latte dal 4.10.47.
 13435 - Convertini Ignazio, Cisternino, Ambulante al minuto di mercerie dal 4.10.47.
 13436 - « Il Buon Pastore », Laboratorio Artigiano di Filatura, Brindisi, Industria filati di lana dal 4.10.47.
 13437 - De Ceglia Antonio, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 4.10.47.
 13438 - Santoro Giuseppe, S. Pancrazio, Al minuto di caffè e bevande analcoliche dal 4.10.47.
 13439 - Civino e Pezzuto, S. Pietro V.co, Autotrasporto merci per conto terzi dal 4.10.47.
 13440 - D'Amone Anna, Francavilla, Al minuto di vino dal 7.10.47.
 13441 - Paolo Vittorio, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi. Commercio all'ingrosso ed al minuto di vino dal 8.10.47.
 13442 - D'Ambrosio Rolando, Francavilla, Commercio all'ingrosso ed al minuto di rottami ferrosi e non ferrosi, materiali da recupero, Rappresentanze dal 8.10.47.
 13443 - Mitrotti e Marti, Brindisi, Autotrasporti merci per conto terzi dal 9.10.47.
 13444 - Chirico Cosimo, Torre S. S., Autotrasporto merci per conto terzi dal 9.10.47.
 13445 - Galizia Fonte, Brindisi, Trattoria e vendita di vino dal 9.10.47.
 13446 - « F.lli Ladogana » Monopoli filiale di Brindisi, Ferramenta, imballaggi, mobili, arredamenti scolastici dal 10.10.47.
 13447 - Massari Luigi, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 11.10.47.
 13448 - Aquaro Michelangelo, Fasano, Autotrasporto merci per conto terzi dal 11.10.47.
 13449 - Soleti Giacomo, Cisternino, Al minuto di generi alimentari dal 13.10.47.
 13450 - Prudentino Vincenzo, Mesagne, Autotrasporto merci per conto terzi dal 13.10.47.
 13451 - Rizzo Pasquale, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 14.10.47.
 13452 - Lia Emilia e Volpe Carlo, S. Pietro V.co, Autotrasporto merci per conto terzi dal 14.10.47.
 13453 - Bortone rag. Filippo, Brindisi, Concessionario Lancia e C. Torino dal 14.10.47.
 13454 - Saponaro Vincenzo, Francavilla F., Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli dal 15.10.47.
 13455 - Aloisio Pietro, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 15.10.47.
 13456 - Quaranta Giuseppe, Fasano, Autotrasporto merci per conto terzi dal 16.10.47.
 13457 - Manca Giuseppe, Torchiarolo, Vendita al minuto di caffè in tazze dal 16.10.47.
 13458 - Cazzato Antonio, Torchiarolo, Vendita al minuto di vino dal 16.10.47.
 13459 - Elia Giuseppe, Ceglie M., Al minuto di caffè in tazze dal 16.10.47.
 13460 - Baccaro Celeste, Carovigno, Ambulante al minuto di olive, frutta, legumi e cereali dal 17.10.47.

13461 - Zizzi Stefano, Fasano, Frantoio oleario dal 18.10.47.

13462 - Cornacchia Vito Pasquale, S. Pancrazio, Autotrasporto merci per conto terzi, dal 18.10.47.

13463 - Miccoli Antonio, Villa C., Noleggio di rimessa automobili dal 20.10.47.

13464 - Gialluisi Paolo, Fasano, Autotrasporto merci per conto terzi dal 21.10.47.

13465 - Ventruto Teodoro, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 21.10.47.

13466 - Massari Raffaele, S. Pietro, Ambulante al minuto di frutta, verdura, fichi, frutta di mare dal 22.10.47.

13467 - Zerbini Maria, Brindisi, Al minuto di articoli religiosi e comuni dal 24.10.47.

13468 - Punzi Rosa Maria, Cisternino, Al minuto di generi alimentari; zolfi, solfato di rame, concimi, sapone e pane dal 24.10.47.

13469 - Zurlo Francesco, Ostuni, Autotrasporto merci per conto terzi dal 25.10.47.

13470 - Cecere Giuseppe Paolo, Cisternino, Autotrasporto merci per conto terzi dal 25.10.47.

13471 - Colaianni Vito, Brindisi, Fabbrica di mattonelle in cemento per pavimenti dal 25.10.47.

13472 - Cantanna Francesco, Cisternino, Stabilimento vinicolo dal 25.10.47.

13473 - Punzi Franceschina, Cisternino, Al minuto di articoli sacri, libreria e cartoleria dal 25.10.47.

13474 - De Angelis Efreem Girolamo, Brindisi, Comm. all'ingrosso ed al minuto di carbone vegetale dal 27.10.47.

13475 - F.lli Marcellino Oronzo e Cosimo, Brindisi, Autonoleggio da rimessa dal 28.10.47.

13476 - Ragione Carmelo, S. Pietro V.co, Al minuto di vino dal 29.10.47.

13477 - De Michele Vincenza Antonia e Bianco Antonio, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 29.10.47.

13478 - Crovascio Carlo, S. Vito dei Nor., Industria edile, stradale, fornitura pietrisco dal 30.10.47.

13479 - Fischetto Lucia, Brindisi, Al minuto di generi alimentari dal 30.10.47.

13480 - Caforio Cotrino, Latiano, Ambulante al minuto di prodotti del suolo, frutta di mare, formaggio, uova, pollami dal 30.10.47.

13481 - Perlangeli Cosimo, Trepuzzi filiale Torchiarolo, Industria edile dal 31.10.47.

13482 - Scagliarini Luca, Brindisi, Al minuto di tessuti e generi di abbigliamento dal 31.10.47.

13483 - De Marco Vincenzo, S. Pietro V.co, Trasporto merci per conto terzi dal 31.10.47.

13484 - Acquaviva Pietro, Brindisi, Al minuto di colori, oli minerali, vernici ed affini dal 31.10.47.

Cessazioni

9517 - Perrucci Cosimo, Brindisi, Vendita al minuto di vino, osteria dal 6.10.47.

13028 - De Santis Elvira, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 7.10.47.

13155 - Lisco Michele, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 13.10.47.

8177 - Scanno Michele, Latiano, Ambulante di uova, pollame, cereali, frutta e verdura dal 17.10.47.

13326 - Cornacchia Vito Pasquale, S. Pancrazio, Frangipietra dal 20.10.47.

12824 - D'Urso Antonia, Brindisi, Commercio al minuto di vino, Osteria dal 21.10.47.

11904 - Semeraro Vitantonio, Cisternino, Commercio all'ingrosso di uva e vini dal 21.10.47.

13334 - Cassiano Chiara, Brindisi, Autotrasporto merci per conto terzi dal 24.10.47.

5100 - Marcellino Giovanna, Brindisi, Noleggio di rimessa automobili dal 29.10.47.

7273 - Cerri Antonia Maria, Brindisi, Al minuto di generi alimentari dal 30.10.47.

Variazioni

6467 - Giannone Francesco fu Vito Giovanni, Brindisi, con effetto del 2.10.47 aggiunge anche il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli.

1573 - Camerino Gino, Brindisi, con effetto 8.10.47 aggiunge l'autotrasporto merci per conto terzi ed il commercio di macchine

Permessi di circolazione per autovetture

I permessi definitivi di circolazione per autovetture e motocicli attualmente in vigore scadranno il 31 dicembre p.v.

Le domande per la concessione dei permessi suddetti per il primo quadrimestre del 1948, dovranno essere compilate sugli appositi modelli in distribuzione presso l'Ufficio Provinciale dell'Industria e Commercio e presentate allo stesso Ufficio nei giorni dal 15 al 25 novembre andante. Trascorsa tale data non saranno più accettate domande per il quadrimestre gennaio aprile 1948. Alle domande dovranno essere allegati tutti quei documenti che gli interessati riterranno più opportuni per comprovare la necessità di ottenere il permesso di circolazione di cui si tratta.

in genere.

8541 - Narracci Nunzio, Ostuni, con effetto 30.10.47 aggiunge il trasporto per conto terzi.

4878 - Anglani F.sco Pietro, Ostuni, con effetto 14.10.47 aggiunge l'autotrasporto merci per conto terzi.

6913 - Argentina Angelo, Francavilla, con effetto 17.10.47 aggiunge l'autotrasporto merci per conto terzi.

12613 - Nucci Antonio, S. Vito, con effetto 21.10.47 aggiunge l'autotrasporto merci per conto terzi.

5286 - Scioscioli Vito, Brindisi, con effetto 23.10.47 aggiunge l'autotrasporto merci per conto terzi.

12066 - Rossi Luigi, Brindisi, con effetto 27.10.47 aggiunge anche l'attività di importatore ed esportatore.

11856 - Convertini Luca, Cisternino, con effetto 28.10.47 aggiunge anche l'autotrasporto merci per conto terzi.

Avv. ENRICO MIGLIETTA
Direttore

Tipografia Editrice Brindisina - Gestione: S. A. G.
BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Tel. 1341

"CYTOX"

prodotto antiparassitario per l'agricoltura a base di

D.D.T.

per FRUTTICOLTURA - ORTICOLTURA e VITICOLTURA

E' disponibile presso il **CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE di BRINDISI**